

RICORDO E STORIA
Mirandola, 5 - 7 giugno 2026

PROGRAMMA

Giovedì 4 giugno

ANTEPRIMA FESTIVAL

Ore 17 Galleria del Popolo	<p><i>La necessità della collaborazione</i> Con Guido Zaccarelli</p> <p>Ogni forma di cooperazione e di collaborazione deve essere intesa come formidabile strumento per affrontare con successo ed efficacia tutte le sfide. Il lavoro sinergico deve per questo rappresentare la preziosa chiave d'accesso per aprire le porte alle opportunità offerte dal futuro.</p>
Ore 18 Sala Granda	<p><i>Giovan Francesco Pico e la Strix: a cinquecento anni dalla caccia alle streghe di Mirandola</i> Con Guido Dall'Olio, Matteo Duni e Michele Lodone</p> <p>Giovan Francesco Pico, filosofo rinnovatore dello scetticismo pirroniano, sostenne attivamente la caccia alle streghe a Mirandola (1523), difendendola nella <i>Strix sive de ludificatione daemonum</i>. Gli storici Guido Dall'Olio, Matteo Duni e Michele Lodone ricostruiscono quel tragico capitolo a cinquecento anni di distanza per comprendere cosa quella stagione può ancora raccontarci oggi.</p>
Ore 19 Galleria del Popolo	<p><i>Alla scoperta della Città</i> Con Nicola Galavotti</p> <p>La storia di Mirandola, ricca di episodi, di figure e avvenimenti, diventa un gioco di scoperte. I monumenti, le vie e le piazze cittadine si trasformano in indizi per un'avventura mirata a disvelare le tracce che la quotidianità il più delle volte solo nasconde.</p>

<p>Ore 21 Parco della Memoria</p>	<p>Lucio c'è Concerto-racconto dedicato a Lucio Dalla Con Marcello Balestra <i>narratore</i> Tonino Scala <i>pianoforte e voce</i> Paolo Lucchese <i>chitarre</i> Arduino Panaro <i>basso</i> Attanasio Mazzone <i>batteria</i></p> <p>Un emozionante ricordo di Lucio Dalla, che il suo storico collaboratore e amico Marcello Balestra compone attraverso le note dei suoi più grandi successi e il racconto di episodi inediti della sua vita tratti dal libro <i>Lucio c'è</i>. Un'immersione profonda nell'universo creativo e umano di un artista indimenticabile.</p>
---------------------------------------	--

VENERDÌ 5 GIUGNO

<p>Ore 16 Cortile Il Pico San Francesco</p>	<p>Voci e musica per una comunità amica In collaborazione con Comunità amica della demenza di Mirandola e Fondazione Scuola di Musica "C. e G. Andreoli"</p> <p>La Comunità amica della demenza di Mirandola, in collaborazione con la Fondazione Scuola di Musica "C. e G. Andreoli", presenta un percorso emozionale dove le melodie si intrecciano ai ricordi: da semplici frammenti di vita quotidiana a pilastri fondamentali dell'identità, proprio quando la demenza inizia a sfumarne i contorni. Un invito aperto alla cittadinanza per riflettere su contesti più consapevoli, accoglienti e inclusivi.</p>
<p>Ore 17 Parco della Memoria</p>	<p>Inaugurazione ufficiale del Memoria Festival</p>
<p>Ore 17.30 Parco della Memoria</p>	<p>Il futuro della memoria Con Giacomo Papi e Helena Janeczek In collaborazione con Fondazione Mondadori</p> <p>Quali sono le sfide della conservazione del sapere nell'era digitale? In un presente in cui la frammentazione dei linguaggi riscrive il rapporto con la memoria, Giacomo Papi e Helena Janeczek, in collaborazione con la Fondazione Mondadori, riflettono sulla necessità di adeguare le pratiche della memoria ai cambiamenti avvenuti e in corso, confrontandosi sui confini del testo letterario nell'epoca digitale.</p>

<p>Ore 18 Spazio storie e racconti Piazza Costituente Gazebo degli Archi</p>	<p><i>Aurelia Principessa contro voglia. L'incantesimo della storia noiosa</i> Con Cristina Marconi Lettura animata - Dai 7 ai 10 anni</p> <p>Non tutte le principesse amano l'avventura: alcune preferiscono una vita più tranquilla, fatta di passeggiate e lunghe partite a scacchi. Ma se i tuoi genitori sono tra i personaggi più famosi delle fiabe di tutti i tempi, prima o poi l'avventura busserà alla tua porta e quando capita a lei, Aurelia non si tira di certo indietro! Cristina Marconi dà vita a una principessa controcorrente, capace di riscrivere il proprio destino a colpi di ingegno e originalità.</p>
<p>Ore 18 Cortile Il Pico San Francesco</p>	<p><i>La cucina dei perché</i> Con Dora Iannuzzi, Elisabetta Moro e Marino Niola</p> <p>Perché mangiamo ciò che mangiamo? Dietro ogni ricetta e ogni abitudine alimentare si nasconde un intreccio affascinante di storia, scienza e antropologia. In questo incontro, Dora Iannuzzi, Elisabetta Moro e Marino Niola ci guidano alla scoperta delle radici profonde della nostra cultura gastronomica. Un viaggio tra curiosità e tradizioni per svelare i "perché" che si celano nei nostri piatti e comprendere come il cibo sia, da sempre, uno dei linguaggi più potenti per raccontare chi siamo e da dove veniamo.</p>
<p>Ore 18.30 Tenda della Memoria</p>	<p><i>Storie di sport e storie di vita</i> Con Achille Polonara</p> <p>A Mirandola, il racconto dello sport diventa racconto di sé. Achille Polonara ripercorre le tappe della sua esperienza dentro e fuori dal campo, dove risultati, ostacoli e ripartenze costruiscono una memoria personale che parla anche al pubblico. Un incontro che, tra storia e ricordo, restituisce allo sport la sua dimensione più autentica: quella di una traiettoria umana, fatta di scelte, resistenza e consapevolezza.</p>
<p>Ore 18.30 Sala Ex Cassa di Risparmio</p>	<p><i>I ricordi del cosmo</i> Con Patrizia Caraveo</p> <p>Il cosmo conserva tracce di tutto ciò che è stato: luci lontanissime, esplosioni, trasformazioni che viaggiano nello spazio e nel tempo fino a raggiungerci. Patrizia Caraveo, astrofisica e dirigente di ricerca all'Istituto Nazionale di Astrofisica, mostra come l'osservazione del cielo sia anche un modo per interrogare il passato. Un viaggio tra stelle e galassie che amplia lo sguardo e ridimensiona la nostra idea di tempo, mettendo in relazione la storia dell'universo con quella, più fragile e limitata, degli esseri umani.</p>

<p>Ore 18.30 Sala Granda</p>	<p>Informazione, linguaggio e creatività al tempo dell'intelligenza artificiale <i>L'informazione tra propaganda, fake news e meme in un tempo senza memoria</i> Con Eugenio Cau e Donatella Della Ratta</p> <p>Nell'era dell'iper-connessione, il confine tra informazione documentata e manipolazione strategica si fa sempre più labile. I meme, un tempo semplici contenuti d'intrattenimento, sono diventati sofisticati veicoli di propaganda politica capaci di radicalizzare il dibattito pubblico. Eugenio Cau e Donatella Della Ratta analizzano come questo flusso incessante di contenuti frammentari alimenti un tempo senza memoria, dove l'emozione immediata prevale sulla comprensione profonda dei fatti.</p>
<p>Ore 21 Spazio storie e racconti Piazza Costituente Gazebo degli Archi</p>	<p><i>L'inverno delle stelle</i> Con Nicoletta Verna Dai 12 anni</p> <p>Cosa faresti se trovassi un nemico indifeso nel tuo rifugio segreto? Tra i boschi e le rovine di un'Italia ferita dalla guerra, la giovane Sirio e la sua banda si imbattono in un soldato ferito e senza memoria. L'esordio di Nicoletta Verna nella letteratura per ragazzi è un'avventura appassionante, che racconta l'assurdità della guerra e il potere salvifico dei legami.</p>
<p>Ore 21 Sala Granda</p>	<p><i>Cultura, economia, etica</i> Con Antonio Calabrò e Guido Guerzoni</p> <p>Qual è oggi il ruolo della cultura nei processi economici e nello sviluppo dei sistemi produttivi? In che modo le imprese possono integrare visione culturale e strategia industriale, trasformando conoscenza, creatività e patrimonio simbolico in fattori concreti di crescita? A confrontarsi su questi temi sono Antonio Calabrò, giornalista e saggista, direttore della Fondazione Pirelli, e Guido Guerzoni, tra i massimi esperti di economia della cultura.</p>
<p>Ore 21 Tenda della Memoria</p>	<p><i>Il racconto e il ricordo di sessant'anni di musica italiana</i> Con Caterina Caselli e Sandro Cappelletto</p> <p>Interprete e simbolo generazionale negli anni Sessanta, imprenditrice e talent scout visionaria, Caterina Caselli ha tutte le carte in regola per raccontare l'evoluzione della musica italiana negli ultimi sessant'anni. Insieme a lei, il critico musicale e storico della musica Sandro Cappelletto, in un rimando di canzoni e aneddoti di un'epoca rivoluzionaria che continua a risuonare nella nostra memoria collettiva.</p>

<p>Ore 21 Parco della Memoria</p>	<p><i>Una vita alla scoperta di tesori</i> Con Roberta Tagliavini</p> <p>Dalla Bologna del dopoguerra al successo internazionale, la vita di Roberta Tagliavini è un intreccio di ricordi personali e grande Storia. In questo incontro, “la mercante di Brera” ripercorre le tappe di una sfida vinta contro le convenzioni: la nascita di un impero dell'arte in un'epoca che non concedeva spazio alle donne imprenditrici. Il racconto di una donna libera, instancabile e visionaria, capace di attraversare epoche diverse rimanendo sempre sé stessa.</p>
<p>Ore 21.30 Sala Ex Cassa di Risparmio</p>	<p><i>Oggi parliamo di buone maniere</i> Con Elisa Motterle</p> <p>Lungi dall'essere un set di regole antiquate buone solo per la Regina Elisabetta, il bon ton è uno strumento potente, in grado di arginare lo sgretolarsi dei delicati equilibri della vita in comune cui assistiamo in un'epoca come la nostra, incentrata sul concetto di libertà come valore assoluto. Elisa Motterle invita a ripartire dalle buone maniere per costruire rapporti più armoniosi e più autentici.</p>
<p>Ore 21.30 Cortile Il Pico San Francesco</p>	<p><i>La famiglia Panini, quelli delle figurine: tra storia e ricordo</i> Con Gian Piero Brunetta, Francesca Cima, Letizia Lamartire, Laura Panini e Antonio Panini</p> <p>Da una piccola edicola di Modena alle tasche di tutti i bambini italiani, quello delle figurine Panini è stato un viaggio incredibile, partito dall'intraprendenza di una donna, Olga Cuoghi Panini, e dalla sua fiducia nel futuro. Un viaggio che è diventato adesso anche una serie televisiva di cui lo storico del cinema Gian Piero Brunetta, la produttrice Francesca Cima, la regista Letizia Lamartire e i membri della famiglia Panini Laura e Antonio ripercorrono la storia.</p>
<p>Ore 21.30 Piazza Mazzini</p>	<p><i>Atmosfere sonore</i> Con Davide Boosta Dileo</p> <p>Come nasce un'atmosfera? Davide Boosta Dileo condivide il dietro le quinte del suo laboratorio sonoro per un appuntamento speciale tra parole e musica. Tastierista, compositore e scrittore, Boosta racconta la sua personale ricerca della bellezza attraverso il suono, svelando come il pianoforte e i sintetizzatori possano diventare strumenti per disegnare nuovi mondi. Un incontro per scoprire l'anima sonora di un artista che non smette mai di sperimentare.</p>

SABATO 6 GIUGNO

<p>Ore 10 Spazio storie e racconti Loggia dei Pico</p>	<p><i>Non mi dimentico quel sapore...</i> Giocare con il gusto: sfide e laboratori sul Parmigiano Reggiano Giochi interattivi, giochi di gruppo, quiz a tema In collaborazione con il Consorzio del Parmigiano Reggiano Dai 4 ai 16 anni</p>
<p>Ore 11 Piazza Mazzini</p>	<p><i>Amore, bellezza e spirito in Marsilio Ficino e nel pensiero dell'Umanesimo</i> Con Michele Lodone e Stéphane Toussaint</p> <p>Marsilio Ficino e l'Umanesimo pongono il legame tra amore, bellezza e spirito al cuore dell'esperienza umana e della filosofia rinascimentale. Michele Lodone e Stéphane Toussaint ripercorrono il pensiero del grande filosofo, secondo cui l'anima, mossa dal desiderio del bello, si fa ponte tra il mondo materiale e la dimensione divina. Un viaggio intellettuale che riscopre l'attualità di un sistema in cui la bellezza non è solo estetica, ma forza spirituale capace di elevare l'uomo.</p>
<p>Ore 11 Tenda della Memoria</p>	<p><i>Racconti di storie e di ricordi</i> Con Marco Paolini in dialogo con Gian Piero Brunetta</p> <p>Il teatro di Marco Paolini è da sempre un cantiere della memoria, un luogo dove i ricordi individuali si intrecciano con i grandi eventi della Storia. In questo incontro, l'autore e attore veneto, in dialogo con lo storico del cinema Gian Piero Brunetta, ci guida nel suo laboratorio creativo, esplorando il ruolo della parola nel tenere in vita il passato e ricordandoci che raccontare storie è l'unico modo che abbiamo per non smarrire il senso del presente.</p>
<p>Ore 11 Cortile Il Pico San Francesco</p>	<p><i>La formazione. Dell'Italia e degli italiani</i> Con Mario Isnenghi</p> <p>La formazione degli italiani è passata attraverso istituzioni e narrazioni condivise, in un processo ancora aperto che Mario Isnenghi, uno dei massimi interpreti della storia contemporanea, analizza a partire dalle riflessioni contenute nelle sue opere seminali. Una riflessione che mette in luce il ruolo della scuola e della cultura popolare nel creare un orizzonte comune in un'Italia plurale che ha spesso faticato a riconoscersi in un unico volto.</p>
<p>Ore 11 Sala Granda</p>	<p>Informazione, linguaggio e creatività al tempo dell'intelligenza artificiale <i>Come cambia la memoria e la creatività letteraria quando arriva ChatGpt</i> Con Giuseppe Antonelli e Alfio Ferrara</p> <p>Dalla voce agli SMS, fino al dialogo con gli algoritmi: la nostra lingua sta</p>

	<p>vivendo una metamorfosi che ne cambia non solo il mezzo, ma l'essenza stessa. Giuseppe Antonelli e Alfio Ferrara esplorano una rivoluzione in cui la parola non è più solo uno strumento dell'uomo, ma un prodotto calcolato. Attraverso il confronto tra storia della lingua e informatica, l'incontro svela come le nuove "macchine del linguaggio" non siano semplici calcolatori, ma specchi in cui riflettere, e ripensare, la nostra creatività e la nostra memoria.</p>
<p>Ore 11.30 Sala Ex Cassa di Risparmio</p>	<p><i>False memorie e testimonianze</i> Con Alberto Oliverio</p> <p>Le neuroscienze mostrano con chiarezza che i ricordi non sono copie fedeli della realtà, ma costruzioni dinamiche soggette a continui processi di rielaborazione. Questa natura plastica della memoria solleva un interrogativo cruciale: quanto sono affidabili le testimonianze? Il neuroscienziato e medico Alberto Oliverio propone una riflessione sul rapporto che esiste oggi tra realtà e finzione e sulle sue zone d'ombra.</p>
<p>Ore 11.30 Parco della Memoria</p>	<p><i>Sopravvivere (e vincere) nell'era della superinnovazione</i> Con Daniele Manca e Gianmario Verona</p> <p>Quali sono le sfide poste da un progresso tecnologico sempre più accelerato, che impone a imprese e individui nuove strategie di adattamento? Attraverso le esperienze di grandi innovatori, Daniele Manca e Gianmario Verona indicano la strada a chi vuole innovare e creare per trasformare le difficoltà in insegnamenti, con l'obiettivo di progettare e costruire incessantemente il futuro.</p>
<p>Ore 15.30 Sala Ex Cassa di Risparmio</p>	<p><i>Dalla Storia alle storie</i> Con Paolo Puppa in dialogo con Gian Piero Brunetta</p> <p>Il drammaturgo Paolo Puppa, tra i più autorevoli storici del teatro in Italia, dialoga con lo storico del cinema Gian Piero Brunetta sul potere del palcoscenico e della finzione di scavare nelle pieghe della memoria, tra dimensione collettiva e individuale. L'incontro è arricchito dall'interpretazione di Puppa dei monologhi di Filottete e del Figlio dai <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> di Luigi Pirandello.</p>
<p>Ore 16 Cortile Il Pico San Francesco</p>	<p><i>Storia di luci, di dolore e di bellezza</i> Con Valentina Mastroianni</p> <p>La testimonianza di Valentina Mastroianni insegna che anche se non puoi salvare tuo figlio puoi salvare la memoria di tanti momenti felici e del tempo passato insieme. E che esiste sempre una scelta, anche nel dolore più grande: la scelta di vivere e abbracciare la bellezza, nonostante tutto. Un racconto intenso, che celebra il coraggio di lottare e</p>

	la forza di chi continua a credere nella luce.
Ore 16 Parco della Memoria	<i>Conflitti, politiche e amori del nostro tempo</i> Con Gianni Riotta Gianni Riotta, firma storica del giornalismo italiano ed esperto di geopolitica, mette in campo la sua vasta esperienza internazionale per intrecciare la cronaca dei conflitti globali con le trasformazioni sociali e i legami personali. In questa analisi corale delle tensioni che attraversano il mondo contemporaneo, la sua è una narrazione densa, che tocca i nervi scoperti del nostro tempo.
Ore 16.30 Sala Granda	<i>L'Europa da sola</i> Con Lorenzo Bini Smaghi Mentre gli Stati Uniti ridefiniscono le proprie priorità e il confronto con la Cina si inasprisce, Lorenzo Bini Smaghi delinea i settori chiave su cui lavorare per trasformare l'Europa in una potenza globale autonoma, avvertendo che l'illusione di agire individualmente è l'ostacolo principale alla nostra sopravvivenza collettiva.
Ore 17 Spazio storie e racconti Loggia dei Pico	<i>A cosa serve una ciliegia? Dante, detective a quattro zampe, Facciamo una magia?</i> Con Daniela Berti Dai 3 ai 5 anni Un'esplorazione poetica che ribalta le prospettive quotidiane, un invito a cercare gli indizi e una trasformazione del gesto del bambino nel motore fisico e immaginativo della narrazione: in questo laboratorio con Daniela Berti accadrà di tutto e di più!
Ore 17 Tenda della Memoria	<i>Le donne che hanno fatto la Repubblica</i> Con Serena Dandini Sono state ventuno le donne elette nell'Assemblea Costituente che hanno partecipato attivamente alla stesura e alla firma della Costituzione italiana: ventuno donne diversissime tra loro ma accumulate dalla volontà di abbandonare un percorso già segnato e ottenere diritti fino ad allora negati. Serena Dandini presenta queste e altre donne che hanno trasformato le battaglie in leggi, per ricordarci che oggi più che mai abbiamo bisogno della stessa passione sociale che le ha animate.
Ore 17 Sala Ex Cassa di Risparmio	<i>Dell'affievolirsi della memoria</i> Con Costanza Papagno in dialogo con Alberto Oliverio Cosa resta di noi quando il passato inizia a sbiadire? La ricerca della

	<p>neuropsicologa Costanza Papagno si rivolge in questo dialogo con Alberto Oliverio ai meccanismi cerebrali che regolano l'oblio e il declino cognitivo. Attraverso il suo sguardo, la perdita della memoria diventa una chiave di lettura dell'identità umana, in un percorso tra neuroscienze e riflessione personale per capire come affrontare la fragilità dei ricordi che ci definiscono.</p>
<p>Ore 17.30 Cortile Il Pico San Francesco</p>	<p><i>Le vie del balsamico DOP: il Belcanto italiano da degustare con l'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena DOP</i> In collaborazione con Consorzio Tutela Aceto Balsamico Tradizionale di Modena Con Enrico Corsini (Presidente Consorzio Tutela Aceto Balsamico Tradizionale di Modena) e Michele Montanari (Consigliere Consorzio Tutela Aceto Balsamico Tradizionale di Modena) e i contributi musicali di Costanza Gallo (soprano), Federico Borghi (tenore), Elisa Montipò (pianoforte) tratti dalle arie delle opere di Verdi, Puccini e Donizetti</p> <p>Un momento in cui s'incrociano due assolute eccellenze del nostro Paese: la prelibatezza dell'Aceto Balsamico che nasce dalle terre modenese e la straordinaria bellezza delle arie dell'opera lirica.</p>
<p>Ore 17.30 Parco della Memoria</p>	<p><i>Un luogo che parla all'anima: Napoli</i> Con Iaia Forte e Marino Niola</p> <p>Un viaggio sentimentale e antropologico nel cuore di una città che non smette di generare meraviglia e mistero: l'attrice Iaia Forte, voce e volto iconico della napoletanità contemporanea, e l'antropologo Marino Niola, attento custode dei miti e delle tradizioni partenopee, esplorano l'identità di una metropoli dove il sacro e il profano, la vita e la morte, la carne e lo spirito convivono in un equilibrio unico al mondo.</p>
<p>Ore 18 Sala Granda</p>	<p><i>Le parole del violino</i> Con Giovanni Andrea Zanon in dialogo con Sandro Cappelletto</p> <p>Tra gli strumenti che più si avvicinano alla voce umana, il violino possiede una gamma infinita di sfumature, vibrazioni e sospiri. A raccontarlo insieme a Sandro Cappelletto è il violinista Giovanni Andrea Zanon, uno dei talenti italiani più straordinari, che attraverso il dialogo tra corde e legno traduce emozioni, storie e pensieri in un linguaggio universale che va oltre la parola.</p>
<p>Ore 18.30 Spazio storie e racconti Piazza Costituente Gazebo degli Archi</p>	<p><i>Cerco la mia storia. Un albo d'autore sulla ricerca di sé e sull'amore per la lettura e per le storie</i> Con Giovanni Colaneri Dai 6 ai 10 anni</p> <p>Dove trovare la propria storia, il proprio posto, il senso della vita? In</p>

	<p>questo laboratorio Giovanni Colaneri accompagna i più piccoli in una ricerca che sembra difficile, ma che adottando la giusta prospettiva si rivela più facile del previsto.</p>
<p>Ore 18.30 Sala Ex Cassa di Risparmio</p>	<p><i>Tutti abbiamo una storia... Perché non scriverla?</i> Con Matteo B. Bianchi</p> <p>Molti di noi lasciano il proprio vissuto nel cassetto dei progetti futuri, frenati dal dubbio di non essere abbastanza interessanti o dall'incapacità di trovare il giusto inizio. Matteo B. Bianchi trasforma la sua esperienza di scrittore e autore in una guida pratica e rivelatoria per salvare la nostra storia dall'oblio. Attraverso il suo sguardo, la scrittura autobiografica diventa un'occasione per scandagliare l'interiorità e confrontarci con la nostra coscienza profonda.</p>
<p>Ore 19 Cortile Il Pico San Francesco</p>	<p><i>Spazio e architettura nel cinema</i> Con Giancarlo Basili</p> <p>Tra i più grandi scenografi del cinema italiano, collaboratore storico di registi come Marco Bellocchio, Nanni Moretti e Gianni Amelio, Giancarlo Basili svela il processo creativo che trasforma i luoghi in emozioni visive. Dall'architettura delle città al design degli interni, lo spazio cinematografico emerge come uno strumento fondamentale per costruire il senso di un film e influenzare la percezione dello spettatore.</p>
<p>Ore 19 Tenda della Memoria</p>	<p><i>Il tempo delle queenager</i> Con Luciana Littizzetto</p> <p>Amiche da una vita, unite da un'intimità profonda e dalla convinzione che, alle soglie dei sessant'anni, i giochi non siano affatto chiusi. Luciana Littizzetto porta a Mirandola le protagoniste del suo primo romanzo, le <i>queenager</i>, un po' <i>queen</i> e un po' <i>teenager</i>, donne che si muovono con energia in un tempo sospeso, quello in cui si è già state molto ma non ancora tutto.</p>
<p>Ore 21 Spazio storie e racconti Piazza Costituente Gazebo degli Archi</p>	<p><i>La bellezza negli occhi</i> Con Tommaso Sacchi Da 11 anni</p> <p>Un viaggio alla scoperta della meraviglia che ci circonda e un invito a non dare mai per scontato il patrimonio artistico e naturale del nostro Paese, imparando a guardare il mondo con uno sguardo curioso, consapevole e, soprattutto, pieno di stupore.</p>

Ore 21 Tenda della Memoria	<p><i>La storia, la cronaca, il dubbio e il giudizio</i> Con Stefano Vitelli</p> <p>Il caso Garlasco, a quasi vent'anni dai fatti, resta un paradigma della cronaca giudiziaria italiana segnato dal "ragionevole dubbio". Stefano Vitelli, magistrato che emise la sentenza di assoluzione in primo grado nel 2009, analizza come il dubbio metodico debba essere la bussola insostituibile per chi giudica.</p>
Ore 21 Sala Granda	<p><i>Come le paure influenzano le scelte economiche</i> Con Veronica De Romanis</p> <p>Ripetere gli errori del passato e soffocare ogni slancio è più di una reazione, è una strategia. Veronica De Romanis delinea i meccanismi dell'economia della paura, uno strumento di governo ingannevole che sfrutta i timori della popolazione in nome di una stabilità apparente e immobile, sacrificando il futuro delle nuove generazioni e la crescita reale del Paese.</p>
Ore 21 Sala Ex Cassa di Risparmio	<p><i>Le storie narrate dall'archeologia</i> Con Marco Bruni</p> <p>Il grande potere dell'archeologia è quello di aprire una finestra sul passato, ricomponendo i pezzi di una memoria perduta e trasformando frammenti e reperti in una cronaca viva di civiltà lontane. Un potere straordinario, come racconta l'archeologo Marco Bruni, che di queste storie perdute si fa custode e interprete, restituendo voce a ciò che il tempo ha sepolto.</p>
Ore 21.30 Parco della Memoria	<p><i>Mozart, il fuoco della libertà</i> Con Sandro Cappelletto, Marco Rizzi e Simone Soldati</p> <p>Il narratore e critico musicale Sandro Cappelletto, insieme al violinista Marco Rizzi e al pianista Simone Soldati, esplorano la tensione tra la perfezione formale e l'ardore rivoluzionario della musica di Mozart. Attraverso il dialogo tra parola e note, il racconto mette in luce un compositore non più solo "divino", ma profondamente umano, mosso da un'ansia di libertà che trasforma ogni spartito in un manifesto di autonomia intellettuale e creativa.</p>
Ore 21.30 Piazza Mazzini	<p><i>Storie di amori e di vini pregiati</i> Con Giulia Latini</p> <p>Molto più complessa di quella di un ristorante, esiste una carta dei vini emotiva dove le relazioni si specchiano nei calici: è questo l'originale vademecum della sommelier e content creator Giulia Latini, in cui gli uomini incontrati corrispondono alle diverse tipologie di vino assaggiate.</p>

<p>Ore 21.30 Cortile Il Pico San Francesco</p>	<p><i>Poesia e stupore</i> Con Lina Bolzoni e Teresa Bartolomei Letture di Marinella Manicardi</p> <p>La celebre studiosa Lina Bolzoni e la teologa Teresa Bartolomei riflettono su come la parola poetica sia capace di aprire squarci di stupore sulla realtà, trasformando l'osservazione in rivelazione. Il dialogo è accompagnato dalle letture di Marinella Manicardi, che dà voce e corpo ai testi, rendendo tangibile la tensione verso l'infinito che la poesia cerca di catturare e tradurre.</p>
--	---

DOMENICA 7 GIUGNO

<p>Ore 10 Spazio storie e racconti Loggia dei Pico</p>	<p><i>Non mi dimentico quel sapore...</i> Giocare con il gusto: sfide e laboratori sul Parmigiano Reggiano Giochi interattivi, giochi di gruppo, quiz a tema In collaborazione con il Consorzio del Parmigiano Reggiano</p>
<p>Ore 10.30 Spazio storie e racconti Gazebo degli Archi</p>	<p><i>La Mia Storia, la Tua Storia, la Nostra Storia</i> Tessere la vita, il telaio dei ricordi Laboratorio in collaborazione con l'Associazione Manigolde</p> <p>I partecipanti potranno costruire arazzi su telai recuperati da quadri, intrecciando trama ed ordito con fili, lane e stoffe di recupero. Tra ricordi e parole si impara a realizzare un'opera originale. <i>Per iscriversi telefonare al numero 3517760977; sono ammessi 10 partecipanti dagli 8 anni.</i></p>
<p>Ore 11 Piazza Mazzini</p>	<p><i>Grandi Maestri della filosofia rinascimentale: Eugenio Garin ed Ernst Cassirer interpreti di Giovanni Pico</i> Con Franco Bacchelli, Marco Bertozzi e Salvatore Carannante</p> <p>Un confronto tra i giganti del pensiero novecentesco per riscoprire una delle figure più emblematiche del Rinascimento: Giovanni Pico della Mirandola. Attraverso le lenti di Eugenio Garin ed Ernst Cassirer, Franco Bacchelli, Marco Bertozzi e Salvatore Carannante ripercorrono le interpretazioni che hanno ridefinito la nostra idea di dignità umana e libertà.</p>
<p>Ore 11 Cortile Il Pico San Francesco</p>	<p><i>Autobiografie, ricordi individuali e memorie collettive</i> Con Duccio Demetrio</p> <p>La scrittura di sé come strumento di cura e tutela della memoria collettiva.</p>

	Duccio Demetrio, fondatore della Libera Università dell'Autobiografia, valorizza i ricordi personali come parte fondante della memoria comune e strumento per dare senso al passato, abitando con consapevolezza il presente.
Ore 11 Sala Ex Cassa di Risparmio	<i>Soldi, sesso e potere (e le donne escluse...)</i> Con Azzurra Rinaldi A sfatare il mito della parità raggiunta sono i dati: ancora oggi in Europa le donne guadagnano di meno, quasi mai ricoprono posizioni apicali in politica e nelle aziende e spesso devono interrompere la carriera per il lavoro di cura, naturalmente non retribuito. Azzurra Rinaldi mostra tutto questo ma mostra anche che cambiare è possibile, oltre che necessario.
Ore 11.30 Tenda della Memoria	<i>Ricordi da Istanbul</i> Con Serra Yilmaz È una Istanbul che non c'è più quella dell'infanzia di Serra Yilmaz, attrice turca tra le più celebri, amatissima dal pubblico italiano, una Istanbul in cui gli abitanti erano un milione e non venti milioni come oggi. Eppure, quella Istanbul esiste, nei ricordi, nei profumi e nelle ricette, e nelle pagine di una vita che si srotola come un racconto tra due mondi.
Ore 11.30 Sala Granda	<i>Storie di libri che hanno sfidato l'oblio</i> Con Luca Cena Un viaggio affascinante tra i segreti della bibliografia e del mercato antiquario. Luca Cena, esperto di libri rari e preziosi, ripercorre le incredibili storie di dieci opere che non avrebbero dovuto vedere la luce, che l'hanno trovata contro ogni previsione o che tuttora non sono giunte fino a noi. Perché a volte la vita di un libro è ancora più avventurosa e appassionante della storia scritta tra le sue pagine.
Ore 11.30 Parco della Memoria	<i>I ragazzi della generazione Z</i> Con Walter Siti Con lo sguardo lucido e provocatorio che lo contraddistingue, Walter Siti si immerge nel mondo enigmatico e controverso della Generazione Z alla scoperta della metamorfosi di una gioventù che ha rotto i ponti con il passato, trovando nei mondi virtuali e nei rifugi interiori una via di fuga rispetto alle generazioni che l'hanno preceduta.
Ore 15.30 Sala Ex Cassa di Risparmio	<i>Cos'è il silenzio</i> Con Nicoletta Polla-Mattiot Quando possiamo dire di essere stati l'ultima volta davvero in silenzio? La nostra vita non concede al silenzio la possibilità di farsi spazio, ma riempie

	<p>ogni momento di rumore, digitale e sociale. È in questo contesto che coltivare il silenzio diventa un atto politico, il punto di partenza per favorire la nascita del pensiero, la creatività, la consapevolezza e l'empatia. Nicoletta Polla-Mattiot invita alla scoperta di questa risorsa, trasformando il silenzio da privazione a una forma essenziale di libertà.</p>
<p>Ore 16 Spazio storie e racconti Loggia dei Pico</p>	<p><i>Non siamo tutti uguali</i> Con Sara Loffredi Laboratorio dai 3 ai 6 anni</p> <p>Siamo sicuri che gli animali sono tutti uguali? Un lupo sembra pensarla proprio così, ma con l'aiuto di Sara Loffredi il saggio gufo e i piccoli lemmini gli dimostreranno che non ha proprio ragione.</p>
<p>Ore 16 Parco della Memoria</p>	<p><i>Le voci di quelli che hanno celebrato le donne...</i> Con Giulia Sissa</p> <p>Nel coro uniforme dei pensatori che hanno contribuito a determinare la visione della donna come inadatte al potere e al pensiero, tre sono le voci che nella storia della filosofia occidentale si sono alzate in senso contrario: quelle di Sofocle, Platone e Derrida. Giulia Sissa ne ripercorre il pensiero, celebrando il loro controcanto.</p>
<p>Ore 16 Sala Granda</p>	<p>Informazione, linguaggio e creatività al tempo dell'intelligenza artificiale <i>L'arte, l'immagine e lo sguardo al tempo dell'intelligenza artificiale</i> Con Silvia Camporesi e Valentina Tanni</p> <p>Con più di centocinquanta anni di età alle spalle, la fotografia ha affrontato cambiamenti epocali, arrivando a confrontarsi con l'intelligenza artificiale, con tutto ciò che questo comporta in termini di diritti e autorialità. Ma non è detto che oggi la strada da seguire sia univoca. Silvia Camporesi e Valentina Tanni rivendicano l'imperfezione e promuovono atti insensati di disordine per difendere lo sguardo umano dall'automazione dei dati.</p>
<p>Ore 17 Sala Ex Cassa di Risparmio</p>	<p><i>C'era una volta. Il racconto come cerniera della memoria: fiabe antiche per le sfide del presente</i> Con Paola Zannoner</p> <p>Le fiabe non sono solo storie per bambini, ma mappe antiche per orientarsi nel caos del mondo contemporaneo. Paola Zannoner, scrittrice e vincitrice del Premio Strega Ragazze e Ragazzi, da sempre studia il potere della narrazione come ponte tra generazioni e la capacità della fiaba, attraverso gli archetipi, di contribuire alla crescita e all'autostima, come nutrimento del pensiero, dell'intelletto e della psiche.</p>

<p>Ore 17 Tenda della Memoria</p>	<p><i>Storie di cinquant'anni di musiche e di suoni</i> Con Maurizio Biancani e Maurizio Solieri</p> <p>Storico ingegnere del suono e produttore e fondatore dei leggendari Studi Fonoprint, Maurizio Biancani ripercorre insieme al chitarrista Maurizio Solieri mezzo secolo di rivoluzioni tecnologiche e creative, dalle storiche sessioni con Lucio Dalla e Vasco Rossi fino alle innovazioni digitali. Il suo è uno sguardo privilegiato sull'evoluzione di un'arte che trasforma la vibrazione elettrica in memoria collettiva.</p>
<p>Ore 17.30 Cortile Il Pico San Francesco</p>	<p><i>Come comunicare</i> Con Patrick Facciolo</p> <p>In un mondo dove tutto corre a ritmo frenetico, riuscire a catturare l'attenzione altrui può essere un problema. L'esperto di comunicazione Patrick Facciolo ha come obiettivo quello di dare alle persone la possibilità di sentirsi ascoltate. Il suo approccio permette di trasformare il rumore di fondo in un dialogo autentico e consapevole, capace di generare una connessione reale con chi ci circonda.</p>
<p>Ore 17.30 Spazio storie e racconti Piazza Costituente Gazebo degli Archi</p>	<p><i>Risate (segrete) a scuola</i> Con Filippo Taddia Dai 7 anni</p> <p>E se la scuola avesse anche un lato divertente? Di sicuro Jack non lo pensava prima di essere catapultato in SchoolLol e ricredersi del tutto. Con Filippo Taddia stare in classe non è mai stato così divertente.</p>
<p>Ore 17.30 Parco della Memoria</p>	<p><i>Sentiamo cosa ci racconta il conte di Montecristo...</i> Con Francesca Crescentini</p> <p>Un invito a riscoprire uno dei classici più amati della letteratura mondiale attraverso lo sguardo appassionato di Francesca Crescentini, nota sul web come Tegamini. In questo incontro, la traduttrice e content creator accompagna il pubblico tra le pagine del capolavoro di Alexandre Dumas, analizzando il fascino immortale della vendetta, della giustizia e della rinascita di Edmond Dantès.</p>
<p>Ore 18.30 Piazza Mazzini</p>	<p><i>Un (essenziale e conciso) racconto dell'avventura dell'umanità</i> Con Guido Damini</p> <p>L'ambizione dello "storico da bar" Guido Damini è alta: raccontare l'intera avventura dell'umanità in cento brevi cenni. In un percorso a ostacoli tra date e avvenimenti che mette a dura prova i nostri vaghi ricordi di scuola, si incontrano personaggi e vicende capaci di rivelare molto sul mondo e sulla Storia.</p>

<p>Ore 18.30 Cortile Il Pico San Francesco</p>	<p>Finché durerà la terra Con Giovanni Grasso</p> <p>Qual è il confine tra religiosità autentica e l'utilizzo del sacro come fonte di potere e di arricchimento? Giovanni Grasso lo esplora con maestria, muovendosi tra la Roma dei Palazzi e le colline dell'Umbria, dove le fragilità dell'animo umano vengono messe a nudo, ma dove, nonostante tutto, sopravvive un messaggio di speranza.</p>
<p>Ore 19 Spazio storie e racconti Piazza Costituente Gazebo degli Archi</p>	<p>Le parole affilate Con Giulio Zambon Dai 12 anni</p> <p>La poesia italiana non è mai stata così attuale come attraverso lo sguardo di Giulio Zambon, capace di cogliere le parole che arrivano dal passato e che, incredibilmente, parlano proprio a noi.</p>
<p>Ore 19 Tenda della Memoria</p>	<p>Cosa s'impara camminando Con Enrico Brizzi</p> <p>Dalle prime escursioni in montagna, alle uscite con gli Scout e poi quelle con gli amici, ai viaggi lunghi una stagione: Enrico Brizzi ha sempre trovato nel cammino un modo di essere, oltre che di viaggiare. Attraverso le riflessioni nate dalla sua esperienza personale, lo scrittore individua nel cammino un esercizio di umiltà e osservazione che ci insegna a leggere il mondo e noi stessi con occhi nuovi.</p>
<p>Ore 19 Sala Granda</p>	<p>La lunga strada della cittadinanza politica femminile Con Francesca Rescigno e Mariagiulia Sandonà In collaborazione con Associazione Donne in Centro, Istituto Storico di Modena e Centro documentazione donna Modena</p> <p>Dalla conquista del voto alle sfide della rappresentanza paritaria: il cammino delle donne nelle istituzioni è una marcia ancora in corso. Francesca Rescigno, docente di Istituzioni di Diritto Pubblico, e Mariagiulia Sandonà, docente e tutor per il rinnovamento della didattica della storia, conducono un percorso attraverso le tappe giuridiche e sociali che hanno trasformato le donne da suddite a cittadine.</p>
<p>Ore 21 Tenda della Memoria</p>	<p>Galileo Galilei e la sua rivoluzione Lettura performance di Roberto Mercadini</p> <p>Con la sua travolgente capacità narrativa, Roberto Mercadini entra nel cuore della rivoluzione galileiana e del suo artefice, Galileo, matematico, inventore, imprenditore e persino autore di oroscopi. Non una semplice lezione di storia, ma un viaggio teatrale che ripercorre le intuizioni, le</p>

	scoperte e le battaglie di un uomo che ha sfidato i dogmi di un'epoca per affermare la libertà della scienza.
Ore 21 Cortile Il Pico San Francesco	<p><i>"Io frate Francesco piccolino, vostro servo". Profilo di un uomo e di un'esperienza religiosa</i></p> <p>Con Andrea Gamberini in dialogo con Matteo Al Kalak</p> <p>In occasione degli ottocento anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, Andrea Gamberini, docente di Storia medievale, e lo storico Matteo Al Kalak si concentrano sulla figura storica e religiosa di Francesco, analizzando la sua esperienza spirituale e il suo profilo umano.</p>
Ore 21 Piazza Mazzini	<p><i>Il fascino e le ragioni della Cabbala</i></p> <p>Con Saverio Campanini e Raphael Ebgi</p> <p>La Cabbala ha sempre esercitato un certo fascino anche su molti lettori cristiani, tra cui Giovanni Pico della Mirandola, sollevando inizialmente la denuncia di Gershom Scholem, che finì tuttavia per ammettere che la passione per questo sapere esoterico gli fu innescata proprio dalla lettura di un cabbalista cristiano. Gli studiosi Saverio Campanini e Raphael Ebgi ripercorrono la storia di questo pensiero sotterraneo, capace di interpellare la cultura europea tra rigore scientifico e antichi misteri.</p>
Ore 21.30 Parco della Memoria	<p><i>Racconti dai teatri di guerra</i></p> <p>Con Fausto Biloslavo e Gianandrea Gaiani</p> <p>Dall'Ucraina al Medio Oriente oggi sono molti i teatri di guerra che stanno ridisegnando il mondo. Il giornalista di guerra Fausto Biloslavo e il giornalista e direttore di "Analisi Difesa" Gianandrea Gaiani fanno il punto sul panorama odierno dei conflitti, offrendo una chiave di lettura approfondita delle dinamiche belliche e geopolitiche.</p>